

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Fisac-Cgil del Trentino

codice fiscale **96052060223**

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fisac-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Sono rappresentate - se presenti - da partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre e sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
0	0	0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.24
	Valore 31.12.23	Incres. eserc..	Decres. eserc.	Valore 31.12.24	Saldo 31.12.23	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.24	
Licenze, marchi, diritti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Al netto degli ammortamenti d'esercizio, la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
5.761	4.423	1.338

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.24
	Valore 31.12.23	Incres. eserc..	Decres. eserc.	Valore 31.12.24	Saldo 31.12.23	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.24	
Macchine d'ufficio	3.874	1.338	0	5.212	2.680	433	0	3.113	2.099
Impianti/Attrezzature	549	0	0	549	412	82	0	494	55
Totale	4.423	1.338	0	5.761	3.092	515	0	3.607	2.154

Macchine elettroniche ufficio (hardware): l'aumento è dovuto agli acquisti effettuati nel corso del 2024 per € 1.338, relativi a n.1 notebook per € 739 (acquistato nel 2023 e pagato nel 2024) e n.1 telefono per € 599 dedicati alla gestione dell'attività istituzionale.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
66.379	67.846	(1.467)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.24	31.12.23	Variazione
Crediti verso conto consortile	60.371	64.814	(4.442)
Crediti verso personale	0	0	0
Crediti per contributi sindacali	6.007	2.996	3.012
Crediti diversi	0	36	(37)
Totale	66.379	67.846	(1.467)

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 60.371 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 6.007 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2025, ma riferite all'esercizio 2024.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.088	1.199	(111)

Descrizione	31.12.24	31.12.23	Variazione
Cassa e valori bollati	128	239	(111)
Depositi bancari e postali	960	960	0
Totale	1.088	1.199	(111)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 128 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024.

Mentre il cosiddetto "conto mille euro" al 31.12.2024 registra un saldo pari a 960 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
0	380	(380)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	<i>31.12.24</i>	<i>31.12.23</i>	<i>Variazioni</i>
TOTALE ATTIVO	69.622	70.757	(1.135)

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
44.802	44.802	0

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.24
Patrimonio netto	44.802			44.802
Risultato gestionale es. prec.	0			0
Totale	44.802			44.802

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2024, pari a 423 euro, sarà portato a decurtazione del patrimonio con l'utilizzo del fondo spese future.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
13.032	20.907	(7.875)

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.24
Fondo Spese congressuali	974	0	0	974
Fondo Spese future	18.461	0	(7.875)	10.586
Fondo Contenzioso	1.472	0	0	1.472
Totale	20.907	0	(7.875)	13.032

- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2024 è rimasto invariato, dopo essere stato utilizzato per coprire il risultato negativo del 2023.
- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2024 non è stato utilizzato.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2024 è rimasto invariato

Saldo al 31.12.2024
12.211

Saldo al 31.12.2023
12.923

Variazioni
(713)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.24	31.12.23	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	2.027	974	1.053
Debiti verso personale	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.926	7.573	(647)
Debiti diversi	3.258	4.376	(1.118)
Totale	12.211	12.923	(713)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo “Crediti verso conto consortile”).

Debiti verso strutture

La voce, pari a € 2.027 risulta composta da:

- € 1.954 di debiti verso la Cgil del Trentino per quote di canalizzazione del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2024 incassati nel 2025;
- € 73 di debiti verso Fisac Cgil Nazionale che riguarda il costo di spedizione delle cedole 2024. Tale costo è stato pagato nel 2025.

Debiti verso personale

Non esistono debiti verso personale.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a € 6.926 , si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo (sostanzialmente la fattura del CAAF per la predisposizione 730 degli iscritti).

Debiti diversi

La voce, pari a € 3.258, risulta composta da:

- € 2.838 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- € 420 per debiti per utilizzo della cartasi di competenza dell'esercizio ma saldate nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024
0

Saldo al 31.12.2023
0

Variazioni
0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2024.

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
TOTALE PASSIVO	69.622	70.757	(1.135)

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

Totale Oneri	2024	2023	Variazione
	20.619	23.030	(2.411)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	3.077	3.521	(443)
- Contributi a strutture:	3.077	3.521	(443)
per sedi	0	500	(500)
quote canalizzate finalizzate	3.077	3.021	56
altri contributi a strutture	0	0	0
- Ad organismi diversi	0	0	0

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Fisac Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	17.542	19.510	(1.968)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	310	625	(315)
- Spese congressi e conf.organizzazione	182	0	182
- Riunioni organismi dirigenti	5.609	4.776	833
- Viaggi e trasferte collaboratori	5.532	7.238	(1.706)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.909	6.871	(962)

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Fisac Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dai minori costi di viaggi e trasferte collaboratori rispetto al 2023.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
8.828	7.966	862

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	8.624	7.767	857
- Stampati vari e affissioni	0	122	(122)
- Acquisto o stampa contratti	0	0	0
- Campagna tesseramento e proselitismo	8.624	7.645	979

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fisac con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La fattura per il 730 degli iscritti ammonta ad € 6.860.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	204	199	5

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
1.436	1.088	347

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	1.436	1.088	347
- Prest.Coord. e continuative	456	108	348
- Altre spese a favore del personale	980	980	0

Spese Prest.Coord.e continuative sono riferita ai pasti del Segretario di categoria. Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni infortuni per n.6 collaboratori.

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'aumento delle spese Prest.Coord.e continuative.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
15.557	20.015	(4.457)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese Generali	14.892	19.324	(4.432)
- Fitti Passivi	360	350	10
- Energia Elettrica/Acqua/Riscaldamento	621	632	(11)
- Pulizia/Condominio	2.778	6.455	(3.677)
- Telefoniche	360	767	(407)
- Postali	111	87	24
- Stampati/Cancelleria	60	85	(25)
- Giornali/Riviste/Libri	980	223	757
- Assicurazioni	178	169	9
- Spese di Rappresentanza	0	30	(30)
- Legali e Notarili	0	0	0

- Manutenzione/Riparazione Macchine	65	72	(7)
- Manutenzione/Riparazione Beni Strumentali	289	508	(220)
- Spese per Servizi Comuni	8.869	9.884	(1.015)
- Spese Generali altre	220	63	157

Descrizione	2024	2023	Variazione
-------------	------	------	------------

Imposte e Tasse	150	158	(8)
------------------------	------------	------------	------------

- Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani	38	36	2
- Imposte e Tasse Altre	112	122	(10)

Descrizione	2024	2023	Variazione
-------------	------	------	------------

Ammortamenti	515	533	(18)
---------------------	------------	------------	-------------

- Amm.to Macchinari e Attr.Varie	82	82	0
- Amm.to Macchine Elettr.d'Ufficio	433	450	(17)

Nel 2024 le spese condominiali sono pari a 22 euro avendo pagato nel 2023 una quota importante di spese straordinarie ciò ha coperto anche le spese del 2024; le spese per la pulizia locali sono aumentate rispetto al 2023 di 630 euro. Nel 2024 non ci sono state spese legali.

Le spese per i servizi comuni sono diminuite di € 1.015 così come le spese telefoniche (-407 €). Le spese per acquisto e abbonamenti giornali/riviste, libri sono aumentate di € 757 per acquisto libri. Le altre spese si mantengono, salvo leggere variazioni, sui totali del consuntivo 2023.

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo delle spese generali rileva una diminuzione di € 4.432 rispetto al totale del 2023.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi alla tassa sui rifiuti e la spesa per i bolli del conto corrente.

Gli "Ammortamenti" raccolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
221	1.212	(991)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri oneri	221	1.212	(991)
- Oneri finanziari	221	205	16
- Oneri straordinari	0	1.008	(1.008)

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Non ci sono **oneri straordinari** nel 2024.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
46.238	45.436	802

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	46.238	45.436	802
Contributi sindacali	46.193	45.389	804
Contributi sindacali disoccupazioni	45	47	(2)

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fisac nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce quote canalizzate finalizzate.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

	2024	2023	Variazione
- Proventi Finanziari	0	0	0

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi della Categoria.

Totale Oneri	2024	2023	Variazione
	46.661	53312	(6.651)

Totale Proventi	2024	2023	Variazione
	46.238	45.437	801

Risultato gestionale	2024	2023	Variazione
	(423)	(7.875)	(7.452)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 69.622
Totale Passivo	€ 70.045 (euro 69.622 a pareggio)
Totale Oneri	€ 46.661
Totale Proventi	€ 46.238
Risultato Gestionale	€ (423)

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale **negativo** di **€ 423**.

Si propone di coprire l'intero Risultato Gestionale negativo utilizzando il Fondo Spese Future.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FISAC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un disavanzo di € 423 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	2.154
attivo circolante	67.467
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	69.622

patrimonio netto	44.802
fondi per rischi e oneri	13.032
trattamento di fine rapporto	0
debiti	12.211
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	- 423
TOTALE PASSIVO	69.622

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	20.619
oneri da attività accessorie	8.828
oneri per personale	1.436
oneri di supporto generale	15.557
altri	221
TOTALE ONERI	46.661

proventi da attività tipiche	46.238
proventi da attività accessorie	0
altri	0
TOTALE PROVENTI	46.238

RISULTATO GESTIONALE negativo € 423

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FISAC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FISAC CGIL del Trentino, nonostante la perdita rilevata, presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, anche in considerazione che la perdita di esercizio sarà coperta attingendo al Fondo spese future, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FISAC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 24 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI